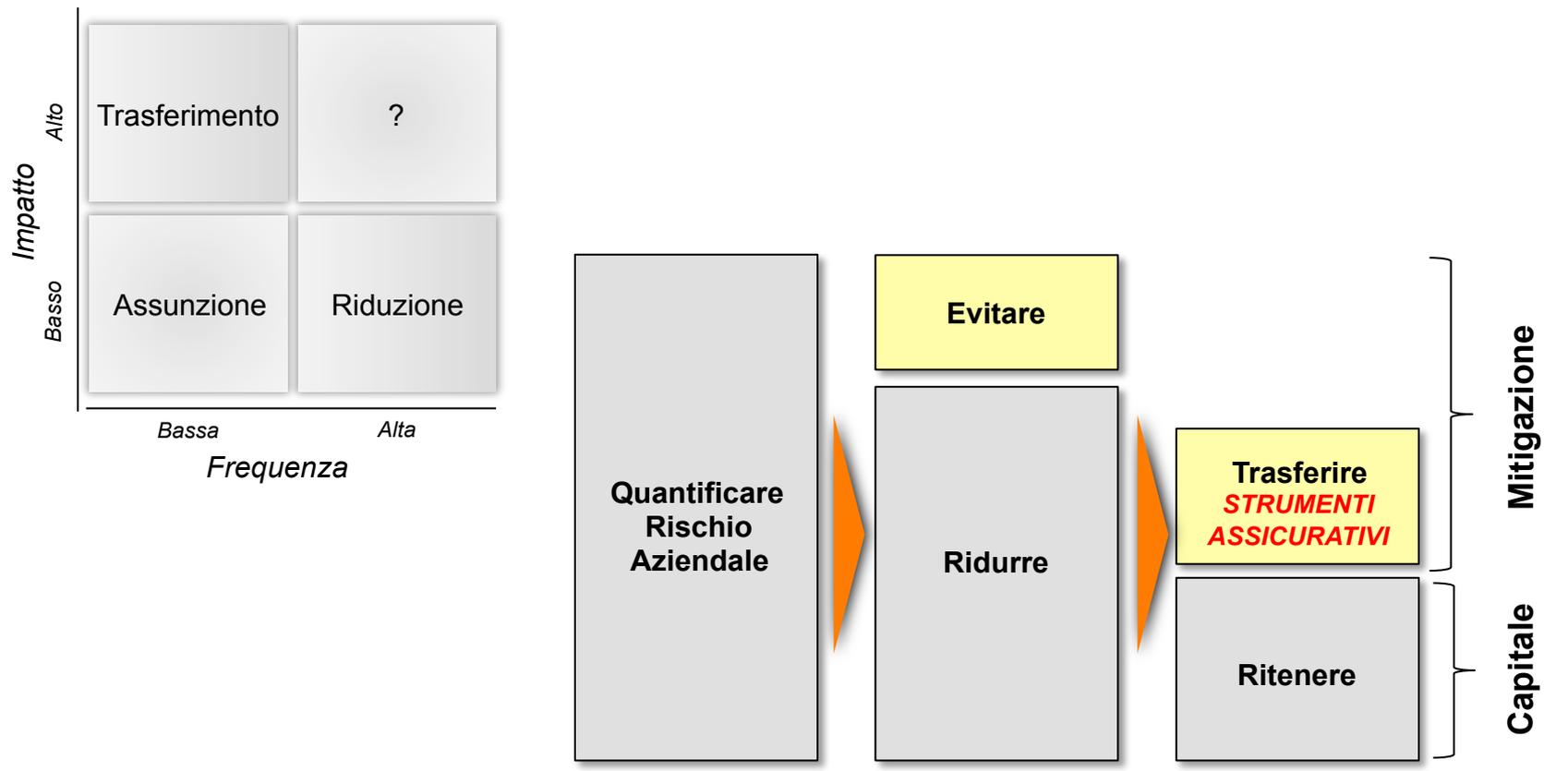


Il trasferimento del rischio operativo mediante polizze assicurative

La gestione dei rischi operativi

- ▶ La gestione dei rischi operativi può essere realizzata attraverso differenti strategie, la cui scelta dipende da numerose variabili quali, ad esempio, la propensione al rischio della società, la frequenza con cui determinate tipologie di eventi si manifestano e l'impatto economico ad essi riconducibile



Il contesto interno di riferimento

	Validazione del modello interno ISP (AMA) per il calcolo del requisito patrimoniale a partire dal 31 dicembre 2009	
	Politica tradizionale di trasferimento del rischio operativo	<ul style="list-style-type: none">▶ Attuata da sempre▶ Fornisce un contributo all'attenuazione dell'esposizione ma non ha effetti in termini di requisito patrimoniale
	Istanza per inclusione della componente di mitigazione assicurativa del modello interno dopo:	<ul style="list-style-type: none">▶ Introduzione di una strategia assicurativa più efficace con interventi di ottimizzazione delle coperture assicurative tradizionali (cd. polizze di primo layer)▶ Ricerca sul mercato di soluzioni innovative che introducessero un livello di copertura aggiuntiva specifico per i rischi operativi (cd. polizze di secondo layer)

Assicurazione e OpRisk Management: due discipline diverse

Storia molto lunga vs. disciplina recente

Linguaggi diversi

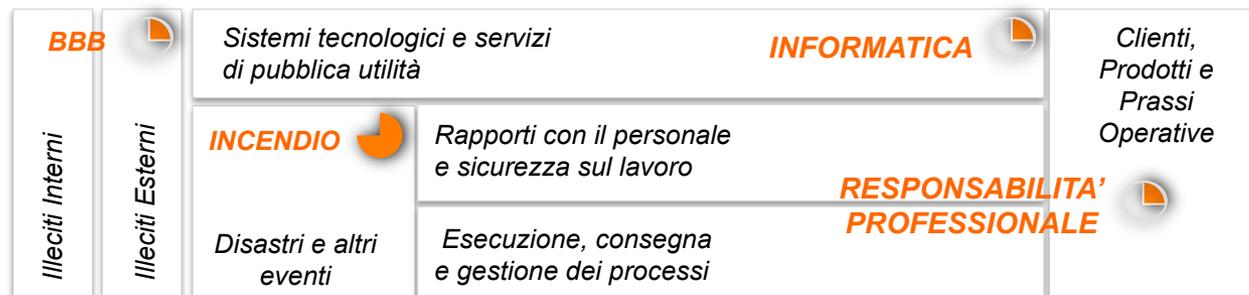


Assicurazione: ragiona per linee di copertura («crime», «liability», ...) e prodotti correlati («BBB», «PI», «D&O», ...)

Rischio Operativo: introduce il concetto di «evento»

«The devil is in the details»

Difficile mappatura fra prodotti assicurativi tradizionali e tipologie di evento



Cosa trasferire?

L'approccio tradizionale

Metrica Utilizzata

Sinistri rimborsati

Premio pagato

Approccio

- Ottica di breve periodo, legata all'impatto sul conto economico
- Riduzione della franchigia per massimizzare il rapporto sinistri/premi

- ▶ Moral hazard
- ▶ Trasferimento all'assicuratore di perdite attese
- ▶ Premi più alti

Cosa trasferire?

Il nuovo paradigma

Metrica Utilizzata

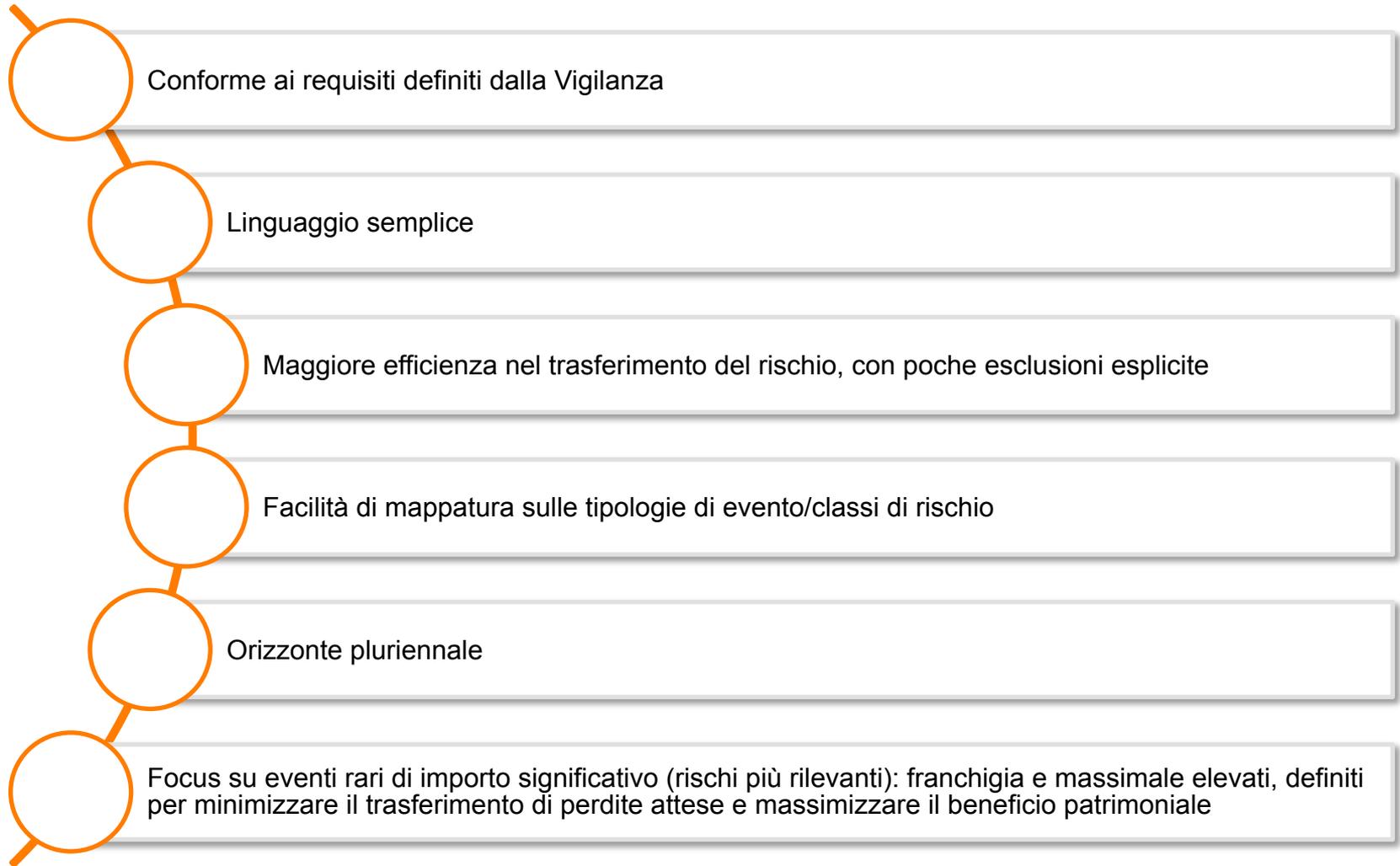
$$\frac{\text{Premio pagato}}{\text{Riduzione del requisito patrimoniale}}$$

Approccio

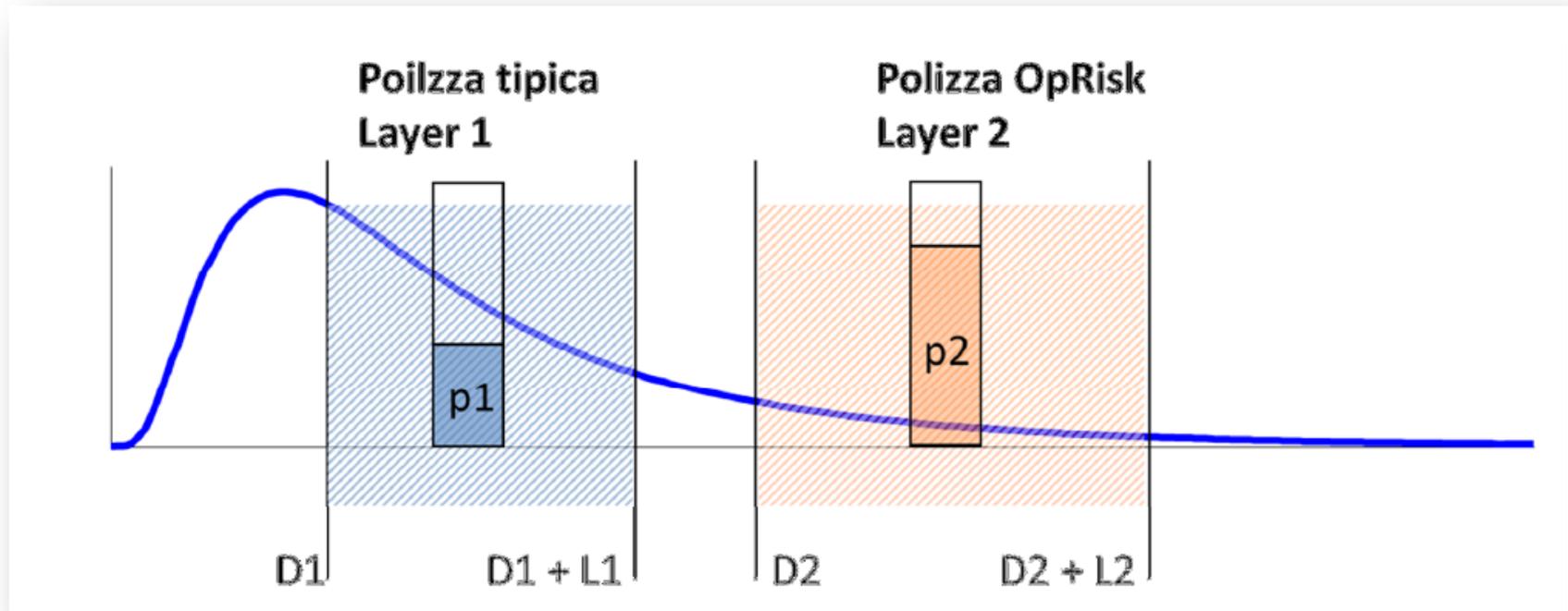
- Assicurare solo le perdite inattese
- Ridurre le esclusioni nei testi di polizza per rendere più efficace la mappatura tra tipologie di evento e copertura assicurativa

- ▶ Evoluzione della relazione tra assicuratore e assicurato da un rapporto fornitore-cliente ad una vera e propria partnership
- ▶ Collaborazione pluriennale e totale trasparenza tra assicurato e assicuratore sul framework (modello, processi, dati) e sul pricing

Lo strumento ideale



La soluzione adottata



Layer 1 (polizze tradizionali)

D1 = Franchigia, in generale variabile per polizza e sezione e quindi per Risk Class

L1 = Massimale, in generale variabile per polizza e sezione e quindi per Risk Class

p1 = Probabilità di copertura di ogni Risk Class

Layer 2 (polizze OpRisk)

D2 = Franchigia, costante per tutte le sezioni di polizza

L2 = Massimale, costante per tutte le sezioni di polizza

p2 = Probabilità di copertura di ogni Risk Class

La soluzione adottata

Le polizze tradizionali

Polizze tradizionali

Informatica/Elettronica; RC amministratori; RC professionale; RC diversi; Tutela giudiziaria; Globale veicoli; Kasko auto; Cristalli; Infortuni; Vita, Invalidità permanente; Malattia; Rimborso spese mediche; Postuma decennale; All risks opere d'arte; Spedizione valori a mezzo posta; ...

Beneficio limitato

Una valutazione effettuata puramente in ottica di risparmio sul requisito patrimoniale per il rischio operativo renderebbe 'inutili' coperture quali polizza infortuni, opere d'arte, ecc .

Coperture più rilevanti

BBB e incendio sono le coperture più rilevanti dal punto di vista del profilo di rischio globale di Gruppo e quelle più interessanti dal punto di vista della modellizzazione:

- Misurabilità (facilità di individuare corrispondenza con ET, ...)
- Possibilità di ottenere massimali importanti

Ottimizzazione

Soprattutto per BBB: normalizzazione franchigie e massimali, standardizzazione contenuti e successivo passaggio a polizza di Gruppo). L'efficientamento del portafoglio assicurativo in essere, effettuato già in ottica di stipula della polizza di secondo layer, ha condotto ad un risparmio sui premi pagati rispetto all'anno precedente

La soluzione adottata

La polizza di secondo layer



L'analisi svolta

- In collaborazione con Aon sono stati analizzati scenari che prevedono coperture addizionali sui rischi operativi, realisticamente ottenibili sul mercato
- L'analisi ha evidenziato che, per il Gruppo, la copertura maggiormente efficace ai fini della riduzione del requisito patrimoniale è quella «Crime & Liability» con determinati valori di franchigia e massimale



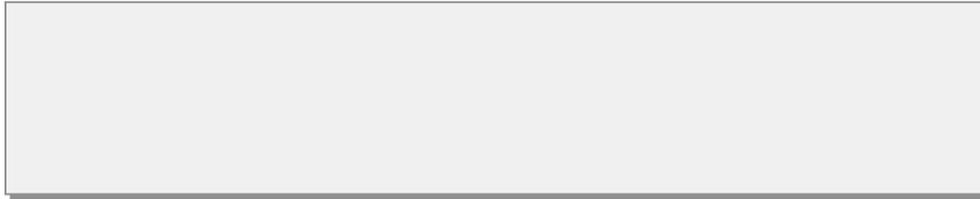
Operational Risk Insurance Programme
Waiting
Intesa Sanpaolo S.p.A.

La Polizza

- Garantisce una copertura molto ampia sulle tipologie di evento riconducibili a Illeciti Interni ed Esterni («crime»), Clienti Prodotti e Prassi Operative ed Errori Operativi («liability»)
- Ha durata pluriennale e possibilità di rinnovo a partire dal penultimo anno
- Consente il ripristino del massimale dietro versamento di un corrispettivo concordato (reinstatement)
- Ambito: società in perimetro AMA
- L'eventuale variazione del profilo di rischio (ad esempio conseguente all'estensione del framework AMA) non prevede conseguenze sul premio annuo concordato, ma la rivisitazione della franchigia

Implementazione della struttura assicurativa nel modello di calcolo

- Il requisito regolamentare deriva da una media ponderata (con pesi diversi a seconda della classe di rischio) dei risultati ottenuti dai due approcci: storico (LDA) e prospettico (AS)
 - Per ognuna delle componenti vengono calcolati i requisiti al lordo e al netto del beneficio assicurativo
- Gli effetti delle polizze vengono valutati nel modello di calcolo in modo specifico per ogni polizza e classe di rischio:
 - Parametri generali di polizza (haircut per ritardo nei pagamenti, probabilità di default della compagnia assicurativa, eventuali altri haircut prudenziali)
 - Parametri specifici per ogni risk class (franchigia per evento, massimale per evento, massimale aggregato, efficacia di copertura della polizza)



Analisi di
coerenza